

Comune Tollo (CH)				
Verifica di assoggettabilità a VIA				
D.L.vo n° 152/2006 e s.m.e.i. D.L.vo n°4/08 D.L.vo n°128/10 D.L.vo n°205/10 D.L.vo n°104/17				
Titolo: Integrazione a Studio preliminare di impatto ambientale				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
INT. SPIA 2022	1	7	00	06/08/2022

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Art. 20 D.L.vo 152/06
All. 5 Parte II D.L.vo 152/06 modificato da
D.L.vo n°4/2008 – D.L.vo n°128/2010 – D.L.vo n°205/2010 – D.L.vo n°104/2017

INTEGRAZIONE A STUDIO PRELIMINARE DI IMPATTO AMBIENTALE

**INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ALVEO
DEL FIUME ARIELLI DEL TORRENTE VENNA**



REGIONE
ABRUZZO



PROVINCIA
DI CHIETI

Denominazione ente

COMUNE TOLLO

Piazza della Liberazione n°1 66010 Tollo (CH)

COPIA N°		Consegnata a:	
		Società/Funzione:	Data:
<p><i>Il presente documento è di proprietà ed uso esclusivo della Società "Comune Tollo (CH)" Esso NON può essere copiato o riprodotto in alcun modo e NON può essere esibito o prestato a terzi senza il consenso scritto della Società</i></p>			
Responsabile:			
Aggiornamento:			

Revisione			Redatto da Dr. Sciarra Rossano Via Sella di Corno n. 46 65124 Pescara
N°	Data	Descrizione	
00	06/08/2022	Prima emissione	
01			
02			



Comune Tollo (CH)				
Verifica di assoggettabilità a VIA				
D.L.vo n° 152/2006 e s.m.e i. D.L.vo n°4/08 D.L.vo n°128/10 D.L.vo n°205/10 D.L.vo n°104/17				
Titolo: Integrazione a Studio preliminare di impatto ambientale				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
INT. SPIA 2022	2	7	00	06/08/2022

Sommario

1	Descrizione aree di cantiere.....	3
2	Impatti potenziali.....	4
2.1.	Incremento del traffico	4
2.2.	Incremento emissioni acustiche	5
2.3.	Incremento polveri.....	7

Comune Tollo (CH)				
Verifica di assoggettabilità a VIA				
D.L.vo n° 152/2006 e s.m.e i. D.L.vo n°4/08 D.L.vo n°128/10 D.L.vo n°205/10 D.L.vo n°104/17				
Titolo: Integrazione a Studio preliminare di impatto ambientale				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
INT. SPIA 2022	3	7	00	06/08/2022

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto considerando le richieste di integrazioni del Comitato Via trasmesse in data 05/08/2022 con Prot.n. 0289822del 01/08/2022

Le integrazioni vengono fornite con questo documento che va ad integrare il precedente già trasmesso.

La richiesta di integrazione è inerente i due aspetti seguenti:

1. Fornire una descrizione puntuale delle aree e delle piste di cantiere, delle aree di stoccaggio mezzi e materiali, accompagnata da adeguata documentazione grafica, e indicare i mezzi d'opera che si prevede di impiegare per la realizzazione del progetto;
2. Aggiornare ed approfondire le valutazioni sugli impatti potenziali del progetto, con particolare riferimento all'incremento di traffico e alle emissioni acustiche e polverulente, tenendo conto degli eventuali recettori presenti nell'intorno delle aree di cantiere.

1 Descrizione aree di cantiere

In risposta a tale richiesta si deve tenere in considerazione che le aree di intervento sono caratterizzate da una pista ciclabile e dal suo argine lungo circa 4 km e da due interventi puntuali sul Torrente Venna.

Altro aspetto assume una notevole importanza nella definizione delle aree che verranno utilizzate per deposito materiale e residui di lavorazione. In allegato si trasmette relazione e planimetria di quanto richiesto in integrazione.

Altro aspetto significativo è che le opere non ancora sono state appaltate e quindi difficile dare risposta compiuta circa i mezzi d'opera che l'impresa appaltatrice possa utilizzare, in questo caso si dovrà ipotizzare le medesime che comunque si pensa si possano discostare pochissimo rispetto alla realtà dei lavori.

Comune Tollo (CH)				
Verifica di assoggettabilità a VIA				
D.L.vo n° 152/2006 e s.m.e i. D.L.vo n°4/08 D.L.vo n°128/10 D.L.vo n°205/10 D.L.vo n°104/17				
Titolo: Integrazione a Studio preliminare di impatto ambientale				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
INT. SPIA 2022	4	7	00	06/08/2022

2 Impatti potenziali

Gli impatti potenziali richiesti in integrazione riguardano aspetti realmente accennati nella valutazione preliminare in questa fase gli stessi sono maggiormente dettagliati.

2.1. Incremento del traffico

L'incremento del traffico prevedibile nelle aree di cantiere deve tener conto delle infrastrutture viarie oggi presenti e della loro fruibilità dei mezzi d'opera durante i lavori.

La situazione risulta essere estremamente semplice essendo l'attuale pista ciclabile l'unica via di accesso e di percorrenza nelle aree di cantiere per gli interventi da eseguirsi sul fiume Arielli. Per i due interventi puntuali da eseguirsi sul Torrente Venna le vie di percorrenza sono anche in questi casi vie interne pressoché quasi unicamente utilizzate dai possessori di fondi nelle strette vicinanze.

In entrambi i casi le vie di percorrenza sono accessibili e fruibili da esigenze dei coltivatori dei fondi.

Per gli interventi sul Fiume Arielli, si può aggiungere che, le vie di percorrenza della pista ciclabile ha una fruibilità di carattere ludico utilizzata quindi da un ciclismo naturalistico/sportivo.

L'andamento del traffico nelle aree di intervento è quindi definibile molto saltuario e legato ad esigenze specifiche non standardizzabili, ma in linea generale molto saltuario.

È fuor di dubbio che l'incremento in fase di cantiere risulterà invasivo e determinante viste le attuali fruibilità delle vie di percorrenza.

Se da un lato l'incremento del traffico sarà determinante nelle fasi di cantiere è anche vero che pochi saranno i nocuenti arrecati ai fruitori essendo gli stessi pochi e sporadici.

Si ritiene che l'impatto del traffico possa ingenerare problematiche legate al transito nell'esatto luogo di cantiere ed unicamente per il periodo dei lavori in genere per pochi giorni e in alcuni casi per poche ore.

L'aumento del traffico nelle aree di cantiere sicuramente potrà ingenerare un aumento delle polveri, vista la natura della pista ciclabile non asfaltata, tale aspetto verrà gestito con una programmata bagnatura della via di percorrenza e per tutta la durata dell'intervento. Si può aggiungere che la necessità di bagnatura verrà valutata anche sulla base delle condizioni meteorologiche e stagionali del periodo di intervento valutando le necessità oggettive.

L'aumento del traffico è in grado di modificare, considerando l'ausilio di mezzi d'opera, anche l'aumento delle emissioni dei gas di scarico in particolare degli ossidi di azoto. Tale aspetto assume comunque nel caso di specie un'importanza molto bassa essendo il tempo di intervento molto breve e limitato a pochi mezzi d'opera viste gli spazi in cui si dovrà operare.

Comune Tollo (CH)				
Verifica di assoggettabilità a VIA				
D.L.vo n° 152/2006 e s.m.e i. D.L.vo n°4/08 D.L.vo n°128/10 D.L.vo n°205/10 D.L.vo n°104/17				
Titolo: Integrazione a Studio preliminare di impatto ambientale				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
INT. SPIA 2022	5	7	00	06/08/2022

2.2. Incremento emissioni acustiche

La normativa che regola le emissioni acustiche è la legge 447/95 legge quadro dell'acustica in Italia. A partire da questa norma, a cascata, sono state emanate altre leggi nazionali. Ad esempio, il D.P.C.M 14-11-97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", il D.M. 16-3-98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", etc...) e le varie leggi regionali sul rumore.

A livello locale, molti comuni hanno i loro regolamenti acustici in cui normano le emissioni acustiche nel loro territorio. Di regola, i comuni possono imporre regole più severe rispetto a quelle regionali, per proteggere i loro cittadini, ma non regole più blande. In ogni caso, vanno rispettate le norme più restrittive.

Nel caso di specie il Comune di Tollo ha approvato con Delibera del Consiglio comunale n° 2 del 04.03.2015 il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale visionabile al presente URL <https://www.comune.tollo.ch.it/ufficio/18/piano-regolatore-e-strumenti-urbanistici> di cui lo scrivente Studio è stato il redattore.

All'interno del PZA (Piano di Zonizzazione Acustico) del Territorio del Comune di Tollo le aree sono state classificate, così come prevista dalla tabella A del D.P.C.M. 14/11/1997, con la suddivisione del territorio comunale nelle sei classi riportate nella tabella seguente:

<p>CLASSE I - aree particolarmente protette Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc..</p>
<p>CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.</p>
<p>CLASSE III - aree di tipo misto Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.</p>
<p>CLASSE IV - aree di intensa attività umana Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali, le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.</p>
<p>CLASSE V - aree prevalentemente industriali Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.</p>
<p>CLASSE VI - aree esclusivamente industriali Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.</p>

Comune Tollo (CH)				
Verifica di assoggettabilità a VIA				
D.L.vo n° 152/2006 e s.m.e i. D.L.vo n°4/08 D.L.vo n°128/10 D.L.vo n°205/10 D.L.vo n°104/17				
Titolo: Integrazione a Studio preliminare di impatto ambientale				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
INT. SPIA 2022	6	7	00	06/08/2022

Nello specifico delle aree di intervento si rileva dalle cartografie allegare al PZA che tutti i punti di intervento rientrano nella Classe Acustica III mentre l'intervento puntuale sul Torrente ex Sogeri rientra nella Classe Acustica IV.

Così come disposto dal Regolamento attuativo la ditta appaltatrice dovrà far effettuare Valutazione Previsione di Impatto Acustico a firma di Tecnico Competente in Acustica al fine di valutare sulla base dei mezzi utilizzati e delle opere da eseguire il "disturbo acustico" arrecato nelle aree di interesse ai recettori eventualmente presenti.

Si riporta di seguito estratto della domanda di deroga per attività temporanea di CANTIERE presente nel Regolamento Attuativo.



COMUNE DI TOLLO (CH)
Regolamento Attuativo del Piano di Classificazione Acustica del Territorio

Domanda di deroga per attività temporanea di CANTIERE

Al Comune di
TOLLO (CH)

Il sottoscritto.....nato a.....il.....
residente a:.....in via:.....
in qualità di:.....della.....
sede legale in:.....in via.....
iscrizione CCIAA:.....
C.F. o P.IVA:.....

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, come previsto dal comma 4 articolo 1 del D.P.C.M. 01.03.1991, dalla lettera h) comma 1) articolo 6 della Legge n. 447 del 26.10.1995 e, dai commi 1,2, 3 e 4 dell'articolo 7 della Legge Regione ABRUZZO n. 23 del 17.07.2007, per e dalla D.G.R. n. 770 del 14.11.2011 l'attivazione di:

- un cantiere edile o assimilabile
- un cantiere stradale o assimilabile
- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati
-

Con sede in Via.....n.....
Classe Acustica assegnata all'area: I II III IV
per il periodo dal (g/m/a).....al (g/m/a).....

il sottoscritto dichiara il seguente orario di lavoro:
mattino dalle.....alle.....
pomeriggio dalle.....alle.....

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati indicati nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità stabilite dall'art. 76 DPR 445/00.

Allega valutazione previsionale di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica.

Data.....

Timbro/Firma

Comune Tollo (CH)				
Verifica di assoggettabilità a VIA				
D.L.vo n° 152/2006 e s.m.e i. D.L.vo n°4/08 D.L.vo n°128/10 D.L.vo n°205/10 D.L.vo n°104/17				
Titolo: Integrazione a Studio preliminare di impatto ambientale				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
INT. SPIA 2022	7	7	00	06/08/2022

Considerando le aree di intervento e i probabili mezzi d'opera utilizzati si ritiene con sufficiente garanzia che i recettori eventualmente disturbati risultino ampiamente cautelati anche da un disturbo del clima acustico essendo, questi ultimi, a distanze superiori a 500 mt per gli interventi sul Fiume Arielli e per l'intervento puntuale sul Torrente Venna denominato Loc.ta Cerratini.

Per ciò che attiene l'intervento puntuale sul Torrente Venna denominato Loc.ta Ex Sogeri verranno viceversa imposte le presenti prescrizioni alla ditta appaltatrice:

- Localizzare degli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai recettori esterni;
- Preferire le lavorazioni nel periodo diurno e programmare lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;
- Spegnerne i motori nei casi di pause apprezzabili;
- Rispettare la manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura.

Tale condizione di base verrà opportunamente valutata insieme al documento di Valutazione Previsione di Impatto Acustico al fine di contenere il più possibile il disturbo acustico nell'area di intervento.

2.3. Incremento polveri

La presenza di mezzi d'opera e attrezzature nelle aree di cantiere indurranno un aumento delle polveri saranno comunque adottati tutti i principi generali che possano lenire il più possibile gli impatti dovuti al traffico di mezzi e persone nei luoghi di cantiere. Le mitigazioni previste per il contenimento delle polveri legate al transito dei mezzi pesanti sulla pista non asfaltata e all'interno dei cantieri hanno chiaramente una valenza temporale limitata alla durata delle attività impattanti. Le mitigazioni previste sono le seguenti:

- adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi pesanti;
- copertura dei cassoni dei mezzi con teloni;
- eventuale predisposizione di teloni mascheranti in geotessile per limitare la dispersione di polveri in corrispondenza dei recettori più esposti benché gli stessi siano oggettivamente lontani dalle aree di intervento sul Fiume Arielli. Sul Torrente Venna per l'intervento ex Sogeri sono presenti recettori ad una distanza di oltre 100 mt.
- asfaltatura di almeno 50 metri delle piste nei tratti che precedono l'ingresso/uscita sulla viabilità esistente verrà effettuata solo nel caso l'incidenza del riporto sull'asse viario asfaltato sarà considerevole in relazione alla stagionalità dell'intervento.

bagnatura della pista ciclabile per il tratto interessato dalle opere almeno due volte al giorno. Tale opera mitigatoria verrà attuata anche in considerazione delle condizioni meteorologiche e stagionali del periodo di intervento valutando le necessità oggettive